

Recovery Plan, è scontro sulla gestione dei fondi

► Il governo ha deciso di centralizzare l'utilizzo dei 13,5 miliardi del React-Eu

► Il 67,4 per cento è destinato al Mezzogiorno I progetti delle Regioni sarebbero tagliati fuori

Oronzo MARTUCCI

L'Unione europea a dicembre dello scorso anno ha messo a disposizione degli Stati membri 47,5 miliardi di euro del React-Eu, fondi aggiuntivi per la Politica di Coesione da inserire nei Recovery Plan nazionali. All'Italia sono stati assegnati 13,5 miliardi di euro, con l'obbligo che il 67,4 per cento delle risorse siano spese nelle Regioni del Mezzogiorno "per contribuire alla realizzazione degli interventi orientati a realizzare le transizioni verde e digitale e al perseguimento contestuale degli obiettivi di riequilibrio territoriale e socio-economico e di rafforzamento strutturale del Mezzogiorno, in coerenza con gli obiettivi definiti nel Piano Sud 2030".

Il governo nazionale ha deciso di centralizzare l'utilizzo delle risorse tagliando fuori i progetti delle Regioni. Secondo alcuni funzionari della Commissione europea, «sarebbe la prima volta in 25 anni che verrebbe fatta una scelta di questo genere da parte di Roma. Secondo la stessa fonte, l'approccio italiano va controcorrente rispetto a quanto sono orientate a fare Parigi, Berlino e Madrid, dove i governi nazionali hanno comunicato di voler assegnare una porzione significativa dei fondi a programmi regionali. In Francia, per esempio, sui circa tre miliardi dell'allocation per il 2021, il 95% sarà assegnato alle regioni».

«Speriamo che il governo italiano cambi idea e riorienta parte dei fondi React-Eu verso i programmi gestiti direttamente dalle regioni», ha aggiunto la fonte delle agenzie di stampa. Il negoziato tra l'Italia e la Commissione è ancora in corso, così come per gli altri Stati membri, e una decisione

è prevista al più tardi per marzo 2021». Le risorse del programma React Eu, secondo quanto scritto nel Recovery Plan approvato dal governo e ora al vaglio del Parlamento, «sono destinate a dare continuità agli interventi per contrastare i pesanti effetti economici e sociali della pandemia, rafforzando il contributo già fornito dalla politica di coesione con gli accordi di riprogrammazione dei fondi strutturali per l'emergenza sanitaria, sociale ed economica. Una quota rilevante delle risorse contribuisce a finanziare la Fiscalità di vantaggio per il lavoro al Sud ed altri interventi a favore dell'occupazione (decontribuzione per nuove assunzioni per giovani e donne). Sono finanziati anche «gli interventi orientati alla revisione strutturale delle politiche attive del lavoro e quelli previsti nell'ambito del Piano nuove competenze», con un impatto consistente nel Mezzogiorno. In sinergia con le risorse del Recovery Fund e degli altri fondi della politica di coesione, React Eu finanzia interventi finalizzati alla transizione ecologica che riguardano l'economia circolare e la valorizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, l'efficientamento energetico degli edifici che rientrano nel patrimonio dello Stato, la realizzazione di reti elettriche «intelligenti» nelle regioni del Mezzogiorno e di infrastrutture verdi urbane. Inoltre attraverso il Pon Ricerca e Innovazione «si prevede di finanziare più di 2.500 contratti di ricerca e oltre 6.800 borse di dottorato su tematiche green».

Nel Pnrr approvato dal governo è scritto ancora che «le risorse di React Eu sono anche destinate al potenziamento

dell'investimento in istruzione terziaria sostenendo, nelle regioni del Mezzogiorno, interventi a tutela del diritto allo studio con l'erogazione di borse di studio e attraverso l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie». Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha detto durante il suo discorso al Senato di martedì scorso che grazie a questo strumento le immatricolazioni nelle Regioni del Mezzogiorno nell'ultimo anno sono aumentate del 6,7%. Altre iniziative sono orientate a potenziare il Sistema Sanitario Nazionale nel suo sforzo di contrasto al Covid-19, «fornendo un sostegno alla contrattualizzazione dei medici iscritti alle scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia, nonché alle spese straordinarie per il personale sanitario e l'acquisto dei vaccini». Ma sarà il governo a decidere come utilizzare le risorse.

«Un utilizzo sapiente del recovery plan sarebbe veramente fondamentale per avvicinare il Mezzogiorno al nord Italia», ha detto Marco Fortis, vicepresidente della Fondazione Edison, intervenendo al webinar dal titolo «Energia e competitività: le imprese della Puglia a confronto», organizzato col supporto di Confindustria Puglia. «Sarà molto importante proseguire sui grandi filoni di intervento della digitalizzazione e dell'energia, della green economy e dell'efficientamento energetico, ma in che misura questi investimenti verranno realizzati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLOCAZIONE DEI FONDI PREVISTI PER L'ITALIA DA REACT-EU

MISURA	TOTALE	di cui MEZZOGIORNO
● Fondo di garanzia PMI	500	300
● Interventi per la digitalizzazione delle PMI	300	180
● Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione	145	105
● Fiscalità di vantaggio per il lavoro al Sud	4.000	4.000
● Bonus assunzioni giovani	340	40
● Bonus assunzioni donne	126	50
● Fondo nuove competenze e altre politiche attive del lavoro	1.500	1.100
● Iniziative per l'inclusione sociale nelle città metropolitane	100	40
● Rifinanziamento FEAD	280	100
● Interventi per la sostenibilità processi produttivi e l'economia circolare	300	180
● Efficientamento energetico degli edifici pubblici	320	160
● Smart Grid	180	180
● Iniziative per la transizione energetica nelle città metropolitane	715	315
● Dottorati di ricerca su tematiche Green	180	35
● Contratti di ricerca su tematiche Green	155	40
● Interventi per la transizione energetica e l'economia circolare al Mezzogiorno	800	800
● Riduzione tasse iscrizione universitaria	330	120
● Esenzione delle tasse universitarie per studenti in fascia ISEE fino a 13000€	75	75
● Supporto alle regioni del Sud per l'erogazione di borse di studio per studenti universitari	43	43
● Cablaggio degli edifici scolastici	446	163
● Trasformazione digitale della didattica scolastica	455	159
● Contratti formazione medici specializzandi	210	72
● Spese straordinarie personale sanitario per contrasto alla pandemia	1.100	374
● Acquisto vaccini	400	136
● Totale Interventi	13.000	8.767
● in %	100	67,4
● Assistenza tecnica	500	
● React EU	13.500	



L'EGO - HUB

